

a Leo Ferré

(per quei giorni passai nelle terre di Toscana, tra il tuo vino e canti d'anarchia)

GLI ANARCHICI (ELOGIO DELL'UTOPIA)

testo Pino Bertelli | musica Massimo Panicucci

Gli anarchici, tutti uguali e diversi
gli anarchici, con la faccia da bambini cattivi
gli anarchici, che giocano alla guerra
gli anarchici, che bruciano la storia

Gli anarchici, un po' canaglie, un po' banditi
gli anarchici, che sputano su dio e la chiesa
gli anarchici, che mettono le bombe
gli anarchici, contro la galera

Gli anarchici, senza martiri né eroi
gli anarchici, con la bandiera dell'insurrezione
gli anarchici, lo spettro che si aggira nel mondo
gli anarchici, sorgono sull'ultima rivolta

Gli anarchici, contro il putanesimo cristiano
gli anarchici, contro la proprietà privata delle idee
gli anarchici, alzano le barricate nelle strade
gli anarchici, sporcano i muri di sangue

Gli anarchici, pisciano sulle statue e sui musei
gli anarchici, rompono i vetri degli asili
gli anarchici, sanno baciare i bambini sugli occhi
gli anarchici, stringono la compagna nel cuore

Gli anarchici, sbadigliano sulla faccia dei potenti
gli anarchici, ridono delle banche che saltano in aria
gli anarchici, elogio dell'utopia
gli anarchici, la tua guerra è la mia.

1983